

Contratto

Ronaldinho è pronto a legarsi a vita al Barcellona. Ma il costo è salato. Per prolungare il contratto fino al 2014 (scade nel 2010) ha chiesto alla società blaugrana un compenso di 12 milioni a stagione più i premi. Attualmente ne percepisce "solo" 9



Motociclismo 14,00 Italia 1



Calcio 20,00 SkySport3

IN TV

■ 13,30 Eurosport
Ciclismo, Vuelta di Spagna
■ 14,00 Italia 1
Motori, MotoGP
■ 14,30 SkySport3
Calcio, Chelsea-Liverpool
■ 15,30 Eurosport
Hockey su prato
■ 16,15 SkySportEx.
Golf, Pga European Tour
■ 16,55 Italia 1
Domenica Stadio
■ 17,00 Eurosport
Atletica

■ 17,00 SkySport2
Trans World Sport
■ 18,00 SkySport2
Volley, Verona-Trento
■ 18,20 Italia 1
Controcampo
■ 19,10 Rai 2
Domenica Sprint
■ 20,00 SkySport3
Calcio, Racing S.-Barcell.
■ 20,30 SkySport2
Rugby, Parma-Viadana
■ 2,15 SkySport2
Nfl, Dallas-Washington

Autogol salva l'Inter, Samp vicina all'impresa

Al Meazza è 1-1: gol di Flachi su rigore, nella ripresa Bonanni infila la sua porta

di Giuseppe Caruso / Milano

BRUTTO PAREGGIO per l'Inter che spreca molto e lascia due punti importanti sulla strada dello scudetto annunciato. Mancini lascia fuori a riposare Luis Figo e torna al classico 4-4-2, con Mariano Gonzales sulla fascia destra. In avanti è Crespo a far coppia

con Ibrahimovic. Nella Samp in emergenza, Palombo fa il centrale difensivo, mentre a centrocampo è Parola a far coppia con Volpi. L'ex dell'Ascoli però dovrà abbandonare il campo dopo 20' di gioco, sostituito da Franceschini, e i doriani da quel momento presentano Bonanni centrale. Alla sua prima esperienza nel ruolo.

L'Inter attacca, ma lo fa alternando minuti di buon gioco a lunghe pause, in cui i passaggi sbagliati si sprecano. Preoccupanti anche le ammesse difensive. In avanti è Ibra il più vivace, sempre pronto all'uno contro uno ed a creare la superiorità numerica necessaria. Purtroppo per lui però, i compagni lo assistono ben poco, ma quando arrivano a conclusione si trovano di fronte un grande Castellazzi: il portiere della Sampdoria fa grandi parate, opponendosi a Crespo, a Maicon (in un paio di occasioni) ed a Ibrahimovic. Alla formazione di Mancini, comunque sfortunata, manca però la brillantezza negli ultimi venti metri del campo, brillantezza che né Stankovic né Mariano Gonzales riescono a darle. La Sampdoria non approfitta delle incertezze nerazzurre in fase difensiva e così davanti si vede poco e niente, ma Bonazzoli e Flachi danno sempre l'impressione di poter essere pericolosi.

L'incontro ricorda per certi aspetti quello di Lisbona e le similitudini aumentano quando in apertura di ripresa per i padroni di casa arriva la doccia gelata. Cordoba e Flachi entrano in area avvinghiati, l'arbi-

tro Tagliavento vede un fallo del colombiano ed assegna un rigore che lo stesso Flachi realizza. Ibrahimovic si carica sulle spalle l'Inter e con tiri e assist mette sotto pressione la difesa doriana. Dopo 13' della ripresa Mancini sostituisce l'impalpabile Mariano Gonzales con Figo. La partita diventa un assedio alla porta di Castellazzi, con la Samp schierata in undici sulla sua tre quarti. Il gol arriva al 25' con Vieira, ma l'arbitro annulla per un fuorigioco dubbio del francese. La rete buona dieci minuti dopo ed è un autogol sfortunato di Bonanni. In campo da pochi minuti c'era anche Adriano, che poco dopo si vede annullare un gol per fallo, anche questo dubbio.



Rolando Bianchi Foto Ansa



Olivera contrastato da Vieira durante l'incontro di ieri sera Foto di Stefano Rellandini/Reuters

REGGINA-CAGLIARI Finisce 2-1 l'esordio casalingo dei calabresi. Gol di Lucarelli e Suazo

Al 92' lampo amaranto di Bianchi

Una partita equilibrata che si decide soltanto negli ultimi secondi di gioco. La Reggina batte il Cagliari 2-1 in una gara al cardiopalmo che ha regalato agli amaranto tre punti importantissimi per la corsa salvezza. È stata una partita divertente, vibrante con occasioni dall'una e dall'altra parte. Sia la Reggina che il Cagliari volevano i tre punti ed hanno tentato tutto per ottenerli, ma il Cagliari si è dovuto arrendere nei minuti di recupero ad una squadra, quella di Mazzari espulso nei minuti finali, che ci ha creduto di più.

La Reggina voleva i tre punti per cercare di muovere una classifica pesantissima con i quindici punti di penalizzazione (ora è a meno dodici), e allo stadio Granillo, prima della gara, è andata in scena una protesta dei tifosi reggini proprio contro la penalizzazione in campionato, con la Curva Nord completamente vuota ed i tifosi che hanno

esposto alcuni striscioni di protesta.

L'allenatore degli amaranto, Mazzari, lascia Amoroso inizialmente in panchina perché non al meglio e deve fare a meno di Mesto (infortunato) e Aronica (squalificato). Problemi anche per Giampaolo, che non può contare su Conti e Langella. La squadra di Giampaolo con il tridente Suazo-Pepe-Esposito crea subito molti grattacapi a Pelizzoli, ma sono i padroni di casa i primi a passare in vantaggio al 7' della ripresa: Leon dalla sinistra supera un indisciplinato Buden e pennella il pallone per Alessandro Lucarelli che sventa in area e batte Chimenti di testa.

Passano solo dieci minuti ed il Cagliari pareggia. L'arbitro Girardoni concede un dubbio calcio di rigore per un fallo di Giosa su Esposito e Suazo dal dischetto non sbaglia, nonostante un accenno di rissa in campo. Nei minuti finali la partita si accende: il Cagliari

sfiora il vantaggio prima con Suazo lanciato a rete che ostacolato conclude al lato e poi con un'azione personale di D'Agostino che sbaglia la conclusione. La Reggina risponde con una clamorosa traversa colpita da Amoroso e con un colpo di testa a botta sicura di Missiroli che Chimenti manda in angolo.

Al secondo minuto di recupero però la Reggina esulta. È Rolando Bianchi a regalare la rete della vittoria: Amoroso batte a rete, Chimenti respinge ma è pronto l'attaccante al tap-in vincente che manda in delirio il Granillo.

«Sulla traversa mi sono mangiato un gol, poi è andata bene - ha commentato un ragazzino Rolando Bianchi, capocannoniere della serie A con 4 reti in due partite - Ringrazio i miei compagni per l'aiuto. Ci abbiamo creduto fino alla fine. Con questo pubblico e questa gente è bello giocare».

Risultati

SERIE A

Oggi in campo

ore 15

Ascoli-Messina

Banti

Sky calcio 7

Catania-Atalanta

Palanca

Sky calcio 8

Empoli-Chievo

Squillace

Sky calcio 6

Lazio-Palermo

Rizzoli

Sky calcio 4

Livorno-Fiorentina

Farina

SkySport1

Siena-Roma

De Marco

Sky calcio 5

Udinese-Torino

Pantana

Sky calcio 3

ore 20,30

Parma-Milan

Trefoloni

SkySport1

SERIE B

Risultati

Albinoleffe-Modena..... 0-0
Bari-Brescia 1-1
Bologna-Spezia 2-1
Cesena-Crotone 3-1
Frosinone-Arezzo 0-0
Genoa-Rimini 2-1
Juventus-Vicenza 2-1
Mantova-Pescara 2-1
Piacenza-Napoli 2-1
Treviso-Triestina 0-0
Verona-Lecce 1-1

Classifica

Genoa 6
Bologna 6
Cesena 4
Lecce 4
Brescia 4
Mantova 4
Verona 4
Napoli 3
Triestina 3
Crotone 3
Piacenza 3
Bari 1
Rimini 1
Spezia 1
Frosinone 1
Modena 1
Treviso 1
Albinoleffe 1
Vicenza 0
Pescara 0
Arezzo -4
Juventus -13

JUVENTUS-VICENZA 2-1 all'Olimpico di Torino. Gol di Trezeguet e Del Piero. Per i veneti accorcia Raimondi

Bianconeri a fatica, ma finalmente arriva la prima vittoria

di Massimo De Marzi

Tutto è bene quel che finisce bene, la Juve doveva vincere e ha vinto, ma il primo successo in serie B a spese del Vicenza è stato molto più sofferto del previsto, confermando che i bianconeri non hanno compreso ancora la nuova categoria.

Deschamps deve ringraziare un grande Trezeguet e la punizione capolavoro di capitano Del Piero, ma dietro la Signora ha sbandato paurosamente, rischiando di subire la beffa, complici le distrazioni di Birindelli, Kovac e di un marmoreo Boumsong, deludente come all'esordio. Dopo gli striscioni polemici di otto giorni fa a Rimini,

c'è stato grande calore attorno alla Juve: al rinnovato Olimpico coreografia all'americana prima della gara e durante l'intervallo, cori contro l'Inter, Capello e Guido Rossi, sul conto del quale un striscione diceva tutto: «Per commissario un ultrà interista, una vergogna mai vista».

Alle 15.55 lo stadio è popolato da migliaia di bandiere bianconere, con la curva Scirea che canta «i campioni dell'Italia siamo noi», quando le squadre entrano in campo, accolte dagli applausi di Cobolli Gigli e dei presidenti onorari Boniperti (tornato allo stadio dopo molti anni di assenza) e Grande Stevens. Prima del via viene premiato Trezeguet, definito



Alex Del Piero Foto Reuters

dallo speaker «uno dei cinque samurai», per i suoi 125 gol in bianconero, che ne fanno il settimo cannoniere ogni epoca. Pronti via e dopo cento secondi il colpo di testa di Trezeguet fa venire i brividi a Guardalben. La prima grossa occasione l'ha però il Vicenza al 5', con un lancio dalla tre quarti «bucato» da Birindelli che consente a Sgrigna di involarsi verso Buffon, bravo a dirgli di no in uscita. Col passare dei minuti la pressione della Juve aumenta, Paro e Nedved ci provano senza fortuna, Guardalben abbassa la saracinesca su Nedved e due volte su Trezeguet, ma pochi istanti prima dell'intervallo non può nulla sulla rasoiata del francese, ben servito da Chiellini.

In avvio di ripresa Del Piero sembra far calare il sipario, ma la difesa della Signora si addormenta, regala il gol di Raimondi e poi un'occasione inaspettata che Cavalli sciupa incredibilmente.

Camolese getta nella mischia l'esperto Schwoch per cercare di aumentare qualità ed esperienza al reparto avanzato, il finale è di grande sofferenza per la Juve, con Kovac che rischia l'autogol al 93', prima che il triplice fischio di Marrelli permetta di festeggiare al popolo bianconero inneggiando a Pessotto. Martedì ci sarà la prova del nove, a Crotone, contro una squadra ed una città intera che aspettano lo storico evento da settimane.

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ sabato 16 settembre

NAZIONALE	46	82	90	22	86
BARI	34	11	66	85	76
CAGLIARI	90	41	43	29	45
FIRENZE	61	90	5	79	76
GENOVA	56	69	12	23	51
MILANO	14	54	47	71	16
NAPOLI	35	56	7	29	76
PALERMO	41	83	25	37	44
ROMA	37	15	16	3	70
TORINO	57	70	90	69	43
VENEZIA	31	11	89	55	69

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO

14 34 35 37 41 61 31 46

Montepremi 4.764.342,19

Nessun 6 Jackpot	€	59.299.682,52	5 + stella	€
Nessun 5+1	€		4 + stella	€ 55.142,00
Vincono con punti 5	€	59.554,28	3 + stella	€ 1.395,00
Vincono con punti 4	€	551,42	2 + stella	€ 100,00
Vincono con punti 3	€	13,95	1 + stella	€ 10,00
			0 + stella	€ 5,00